



Prefettura di Catanzaro

Area II bis – Raccordo con gli Enti Locali e Consultazioni Elettorali

Il Dirigente

VISTA l'istanza datata 12 febbraio 2016 presentata ai sensi della normativa vigente in materia dal sig. CALOGERO Pasqualino, nato il 13 novembre 1959 a Melicuccà (RC), residente a Montepaone (CZ) in via della Libertà n. 64, con la quale chiede di poter cambiare il proprio nome da "Pasqualino" a "Peter" in modo che lo stesso venga a chiamarsi "CALOGERO Peter";

RITENUTO di poter dare corso alla domanda in quanto le motivazioni ivi indicate sono meritevoli di considerazione;

VISTA la nota del Comune di Melicuccà (RC) datata 16 febbraio 2016 con la quale è stata trasmessa la copia dell'atto di nascita del sig. CALOGERO Pasqualino nato il 13 novembre 1959 a Melicuccà (RC);

VISTA la nota della Legione Carabinieri Calabria – Comando Provinciale – Reparto Operativo di Catanzaro n. 0206692/1-4 "P" datata 25 febbraio 2016 che riferisce informazioni non ostative alla domanda "de qua";

VISTI gli artt. 89 e seguenti del D.P.R. n. 396 del 3 novembre 2000 recante il Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTO il D.P.R. n. 54 del 13 marzo 2012 Regolamento recante modifica delle disposizioni in materia di stato civile relativamente alla disciplina del nome e del cognome prevista dal titolo X del decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396;

VISTA la circolare n. 14 prot. 6027 datata 21 maggio 2012 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

CONSIDERATO che la domanda de qua è meritevole di essere accolta;

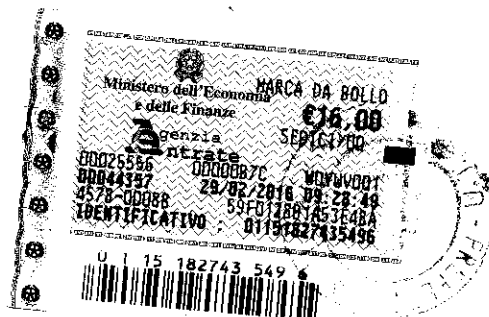
AUTORIZZA

il sig. CALOGERO Pasqualino, nato il 13 novembre 1959 a Melicuccà (RC), residente a Montepaone (CZ) in via della Libertà n. 64, a fare affiggere all'Albo Pretorio del Comune di Melicuccà (RC) e Montepaone (CZ) un avviso contenente il sunto della domanda, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 396/2000 così come modificato dal comma 1, art. 3 D.P.R. 54/2012.

Ai sensi dell'art. 90 D.P.R. 396/2000 così come modificato dal comma 1, art. 3 D.P.R. 54/2012, l'affissione deve avere la durata di trenta giorni consecutivi e deve risultare dalla relazione fatta dai responsabili comunali in calce all'avviso.

Ai sensi dell'art. 91 D.P.R. 396/2000 così come modificato dall'art. 4 D.P.R. 54/2012 chiunque ne abbia interesse può fare opposizione alla domanda entro il termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione ovvero dalla data dell'ultima notificazione alle persone interessate, effettuata ai sensi dell'art. 90, con atto notificato al Prefetto.

data, del protocollo



Il Viceprefetto

(F. J. J. J.)